

Servizio e di identificazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze

Approvazione delle indicazioni tecnico-metodologiche e strumenti per l'operatività delle fasi di accesso al servizio Determinazione n. 94 del 18/12/2018

Approvazione delle "Indicazioni tecnico-metodologiche e strumenti per l'operatività delle fasi di accesso al servizio e di identificazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze" (articoli 5 e 13, allegato 1, deliberazione Giunta provinciale n. 2471 del 29 dicembre 2016).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 94 DI DATA 18 Dicembre 2018

DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA

OGGETTO:

Approvazione delle "Indicazioni tecnico-metodologiche e strumenti per l'operatività delle fasi di accesso al servizio e di identificazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze" (articoli 5 e 13, allegato 1, deliberazione Giunta provinciale n. 2471 del 29 dicembre 2016).

RIFERIMENTO : 2018-D335-00148

Pag 1 di 3

Num. prog. 1 di 15

La legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", all'art. 7 comma 1, prevede che la Giunta provinciale definisca i criteri e le modalità di erogazione dei servizi di validazione e di certificazione delle competenze acquisite nei vari contesti di apprendimento.

Il Decreto interministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", stabilisce, i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, costituendo il riferimento per l'attuazione della L.P. 10/2013.

La Giunta provinciale con la deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016 ha definito l'organizzazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze.

L'allegato della citata deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016 "Sistema provinciale di certificazione delle competenze" prevede all'art. 13, che il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di certificazione, adotti le linee guida funzionali dei servizi di certificazione delle competenze e nello specifico delle indicazioni tecnico-metodologiche per l'operatività dei servizi ivi compresi strumenti e format.

L'allegato alla deliberazione di cui all'allinea precedente, prevede all'art. 5 le quattro fasi del processo di erogazione del servizio di validazione e certificazione delle competenze, dettagliate nei successivi articoli.

Con il presente provvedimento si è quindi ad approvare le indicazioni tecnico-metodologiche funzionali alle prime due fasi del processo di erogazione del servizio di certificazione, rispettivamente di "Accesso al servizio" e di "Identificazione".

Pertanto, visti gli atti e la normativa citati,

LA DIRIGENTE

determina 1. di approvare le "Indicazioni tecnico-metodologiche e strumenti per l'operatività delle fasi di Accesso al servizio e di Identificazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze", allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2018-D335-00148

Pag 2 di 3 NM - MZ

Num. prog. 2 di 15

001 Indicazioni tecnico-metodologiche fasi Accesso - Identificazione Elenco degli allegati parte integrante
LA DIRIGENTE GENERALE

Livia Ferrario RIFERIMENTO : 2018-D335-00148

Pag 3 di 3

Num. prog. 3 di 15

Dipartimento della Conoscenza Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di
inclusione e cittadinanza Dicembre 2018

Indicazioni tecnico-metodologiche e strumenti per l'operatività delle fasi di Accesso al servizio e di
Identificazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze (ai sensi degli articoli n. 5 e 13,
allegato 1, deliberazione Giunta provinciale n. 2471 del 29 dicembre 2016)

Num. prog. 4 di 15

2

INDICE DEI CONTENUTI

PREMESSA	3
FASE DI ACCESSO AL SERVIZIO	3
FASE DI IDENTIFICAZIONE	5
ALLEGATO A	7
SCHEDA DI CODIFICA DELLE PRINCIPALI ESPERIENZE ADEGUATE E PERTINENTI E/O RICHIESTE QUALI REQUISITO SPECIFICO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
ALLEGATO B	8
DOSSIER INDIVIDUALE - CONTENUTI E STRUTTURA TIPO	
ALLEGATO C	10
DOCUMENTO DI TRASPARENZA - FORMAT	

Num. prog. 5 di 15

3

PREMESSA

Il Sistema provinciale di certificazione è disciplinato dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2471
del 29 dicembre 2016 e dal relativo documento allegato.

L'art. 5 dell'allegato definisce le fasi del processo di erogazione del servizio:

- a) accesso al servizio;
- b) identificazione;
- c) valutazione;
- d) attestazione.

FASE DI ACCESSO AL SERVIZIO

La fase di accesso al servizio, gestita dall'Ente accreditato all'erogazione dei servizi di validazione e
certificazione delle competenze, è volta a fornire al cittadino richiedente informazioni generali sui servizi e
sulle attività del sistema di certificazione. Tale fase è finalizzata:

- a) all'accoglienza del richiedente;
- b) alla verifica del possesso di esperienze di apprendimento adeguate e pertinenti in relazione alla
qualificazione professionale di riferimento per la certificazione, come previsto all'art. 3
dell'allegato alla deliberazione 2471/2018, nonché di eventuali specifici pre-requisiti previsti per il
conseguimento della qualificazione 1
;
- c) all'informazione sul processo di riconoscimento delle competenze, sulla sua articolazione, le sue regole, i
risultati e relativo valore.

Le attività relative a questa fase sono gestite dal Referente del documento di trasparenza.

L'interessato alla certificazione delle competenze accede al servizio compilando il format definito dalla Struttura provinciale competente in materia. La domanda è accoglibile solo in presenza dei requisiti di cui alla lettera b (cfr Allegato A) ed è presentata all'Ente accreditato per il Settore economico professionale/Processo di riferimento della qualificazione professionale.

1

Le qualificazioni di riferimento per il servizio di validazione e certificazione delle competenze sono quelle contenute nel Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali e nella Sezione delle Specializzazioni tecniche superiori del Quadro dei titoli di istruzione e formazione del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (articolo 9 della Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10)

Num. prog. 6 di 15

4

La fase di Accesso al servizio prevede le seguenti attività:

FASE DEL

SERVIZIO

Attività Risorsa professionale Strumenti ACCESSO

Attività

- Informare, illustrare e chiarire il percorso di riconoscimento delle competenze, la sua articolazione, le sue regole, i suoi output ed il loro valore, al fine di favorirne la consapevole partecipazione alle diverse attività
- Verificare i pre requisiti richiesti dalla qualificazione professionale - Acquisire la domanda di accesso al servizio - Gestire la documentazione richiesta dal servizio secondo le modalità previste dal sistema informativo provinciale a supporto dei servizi di certificazione Referente del documento di trasparenza - Domanda di accesso al servizio - Scheda di codifica delle esperienze (Allegato A)
- Applicativo informatico dell'Amministrazione provinciale Num. prog. 7 di 15

5

FASE DI IDENTIFICAZIONE

Tale fase è finalizzata a identificare, documentare e formalizzare gli apprendimenti (conoscenze, abilità, competenze) acquisiti in contesti formali, non formali e informali associabili alla qualificazione professionale di riferimento ai fini della certificazione.

Le attività di identificazione e documentazione degli apprendimenti, svolte in autonomia dall'utente e accompagnate dal Referente del documento di trasparenza, sono funzionali all'elaborazione del Dossier individuale il quale documenta, attraverso evidenze, le esperienze professionali, di vita, di istruzione e formazione che l'utente intende valorizzare al fine del relativo riconoscimento.

L'interessato riceve dal Referente del documento di trasparenza indicazioni sull'elaborazione del dossier individuale (cfr. Allegato B). Seguono attività autonome di costruzione del Dossier da parte dell'utente e momenti di confronto, monitoraggio, supervisione da parte del Referente del documento di trasparenza anche al fine di valutare la quantità, qualità e pertinenza della documentazione (evidenze) contenuta nel Dossier.

In esito al confronto, monitoraggio e supervisione della ricostruzione delle esperienze può emergere l'opportunità o la necessità di esplicitare all'utente eventuali carenze, in termini di apprendimenti e relative evidenze, da soddisfare e documentare nel Dossier individuale, quale condizione necessaria per essere ammessi alla fase di valutazione; in questo caso è necessario:

- suggerire all'utente eventuali tipologie di misure compensative;
- concordare i tempi massimi entro i quali le carenze colmate possono contribuire all'aggiornamento del Dossier individuale;
- concordare, qualora l'utente non intenda o non sia in grado di colmare le carenze riscontrate, la conclusione del servizio.

A Dossier individuale concluso e quindi sottoscritto, il Referente del documento di trasparenza procede all'associazione delle evidenze prodotte a ognuna delle competenze/abilità/conoscenze della qualificazione professionale.

Sulla base delle associazioni, il Referente del documento di trasparenza valuta la copertura (completa/parziale/non copertura) di abilità e conoscenze in riferimento a ogni competenza. In caso di "copertura parziale", o "non copertura" sono esplicitate le abilità e le conoscenze che non risultano associate

alle evidenze prodotte.

L'attività di associazione e di valutazione del grado di copertura possono prevedere anche momenti di confronto, approfondimento e chiarimento con l'interessato.

Il Referente del documento di trasparenza formula dunque il giudizio di ammissione / non ammissione alla fase di valutazione. L'ammissione alla fase di valutazione può avvenire anche in casi di "non copertura" o "copertura parziale" di specifiche abilità e conoscenze qualora il Referente ritenga quest'ultime poco significative e/o poco rilevanti ai fini dell'ammissione.

Il riferimento alle evidenze prodotte, la copertura rilevata, il giudizio di ammissione/non ammissione sono esplicitati nel Documento di trasparenza (cfr. Allegato C) che riporta gli esiti del lavoro ricostruttivo e di identificazione delle esperienze permettendo di effettuare il passaggio logico/metodologico dalla riflessione sulle esperienze professionali, di vita e di istruzione/formazione alla identificazione delle abilità, conoscenze, competenze associabili alla qualificazione professionale di riferimento per la certificazione. Il valore di questo documento è

autodichiarativo e di parte prima (documento la cui validità delle informazioni contenute è data dalla autodichiarazione del richiedente) anche se formalizzato e avvalorato dal Referente del documento di trasparenza.

Num. prog. 8 di 15

6

Il Documento di trasparenza è illustrato all'utente dei servizi e si considera "redatto" con la sottoscrizione congiunta da parte del Referente del documento di trasparenza e del richiedente il servizio.

A conclusione della fase di identificazione, l'interessato riceve il Dossier individuale e il relativo Documento di trasparenza.

Qualora l'interessato risulti ammesso, può accedere alla fase di valutazione facendo richiesta presso l'Ente accreditato.

Il Referente del documento di trasparenza assicura gli adempimenti relativi alla gestione e il trattamento digitale della documentazione secondo quanto previsto dal sistema informativo provinciale a supporto dei servizi di certificazione.

La fase di Identificazione prevede le seguenti attività:

FASE DEL

SERVIZIO

Attività Risorsa professionale Strumenti IDENTIFICAZIONE

Attività

- Fornire informazioni in merito alla redazione del "Dossier individuale"

- Accompagnare l'utente nella costruzione del Dossier individuale - Ricostruire il quadro delle esperienze attraverso il Dossier individuale - Pre-codificare le competenze, abilità,

conoscenze associabili alle esperienze ricostruite in termini di risultati di apprendimento riferibili alla qualificazione professionale di riferimento per la valutazione - Elaborare il Documento di trasparenza come sintesi del Dossier individuale - Rilasciare all'utente del servizio il Dossier individuale e il Documento di trasparenza - Informare rispetto a ogni elemento utile delle fasi successive, ivi comprese indicazioni per le prassi/modalità valutative - Raccogliere la comunicazione formale dell'utente di accesso alla fase di valutazione - Gestire il trattamento digitale della documentazione e dei dati secondo quanto previsto dal sistema informativo provinciale a supporto dei servizi di certificazione Referente del documento di trasparenza - Dossier individuale - Documento di trasparenza - Applicativo informatico dell'Amministrazione provinciale Num. prog. 9 di 15

7

ALLEGATO A

2

SCHEDA DI CODIFICA DELLE PRINCIPALI ESPERIENZE ADEGUATE E PERTINENTI E/O RICHIESTE

QUALI REQUISITO SPECIFICO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

CANDIDATO: Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, recapiti SETTORE

ECONOMICO-PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:

(denominazione)

PROCESSO:

(denominazione)

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:

(codice identificativo "id" e denominazione qualificazione professionale)

Ambito di esperienza (lavoro/istruzione/formazione e/ altro (specificare))

Periodo (dal/al), mese/anno Contesto (riferimenti datore di lavoro/istituzione scolastica o formativa/altro (specificare))

Esperienza 1

Esperienza 2

Esperienza 3

Esperienza "..."

2

Documento da allegare alla domanda di accesso al servizio del cittadino.

Num. prog. 10 di 15

8

ALLEGATO B

DOSSIER INDIVIDUALE - CONTENUTI E STRUTTURA TIPO

La funzione del Dossier individuale è quella di documentare, attraverso evidenze, le esperienze professionali, di vita e di istruzione/formazione che l'utente dei servizi intende valorizzare al fine del loro riconoscimento in vista della certificazione delle competenze. La composizione "tipo" del Dossier individuale vede, al minimo, la presenza della seguente documentazione:

Curriculum vitae (formato Europass) dell'utente Evidenze di apprendimento da esperienza Le evidenze prodotte devono essere:

"pertinenti", perché associabili alla qualificazione professionale di riferimento "corrette", perché documentate secondo le caratteristiche richieste e definite (ad esempio: attestati, dichiarazioni, testimonianze firmate dal soggetto che la rilascia).

Le evidenze possono riguardare apprendimenti acquisiti attraverso percorsi di apprendimento formale, oppure attraverso l'esperienza professionale e/o maturata in contesti informali e possono essere di vario tipo:
a) evidenze da "documentazioni formali", che si riferiscono a dichiarazioni riconosciute-riconoscibili.

Esempio:

- attestati in cui si attesta che la persona ha effettuato esperienza di carattere formativo, lavorativo, di volontariato e di altro tipo;

- dichiarazioni di datori di lavoro in cui si dichiara il ruolo ricoperto dalla persona, le attività svolte e il relativo periodo temporale;

- autodichiarazioni: nei casi in cui la persona intende completare le evidenze prodotte e/o dichiarare abilità, conoscenze, competenze non supportate da prove documentali.

b) evidenze di "output e/o di prestazione", rese in forma cartacea, fotografica, multimediale autoprodotta, che si riferiscono all'attività della persona. Si riferiscono a ciò che la persona ha realizzato nella forma di un semilavorato o prodotto finito oppure i comportamenti messi in atto (tipicamente in attività immateriali e/o di servizio), riconducibile alle attività, abilità, conoscenze, competenze, connotative della qualificazione professionale di riferimento.

Il Dossier individuale può essere redatto in autonomia e in forma accompagnata secondo le modalità concordate con il Referente del documento di trasparenza. Possono essere previsti momenti di formazione individuale nonché colloqui di ricostruzione delle esperienze e di identificazione delle evidenze associate.

Sono ipotizzabili i seguenti step operativi:

- informazione sulle attività previste e sulle modalità di lavoro (individualmente, in forma accompagnata)

- riflessione sulle esperienze professionali, di vita e di istruzione/formazione potenzialmente associabili allo standard della qualificazione professionale di riferimento - assegnazione all'utente delle attività da svolgere in autonomia - definizione congiunta dei tempi e delle scadenze - prima restituzione della documentazione da parte dell'utente - analisi della documentazione pervenuta da parte del Referente del documento di

trasparenza - informazione all'utente rispetto a ogni elemento di forma e contenuto che possa migliorare la capacità di documentazione del Dossier individuale - consegna da parte dell'utente del Dossier individuale.

Num. prog. 11 di 15

STRUTTURA TIPO DOSSIER INDIVIDUALE**INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE**

CANDIDATO: Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale **SETTORE**

ECONOMICO-PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:

(denominazione)

PROCESSO:

(denominazione)

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:

(codice identificativo "id" e denominazione qualificazione professionale)

DATA APERTURA DOSSIER:

EVIDENZE PRODOTTE

(Riprodurre il box descrittivo per ciascuna competenza della qualificazione professionale)

Competenza: (descrittivo)

ADA di associazione della competenza: (codici e denominazione ADA)

Evidenze Tipologia Modalità di conservazione Modalità di rappresentazione (formato di supporto)

Referenze di accompagnamento (testimonianze)

(denominazione della evidenza e numero progressivo)

Dichiarazione Attestazione Autodichiarazione Prova di prodotto Prova di processo Eventuale luogo di deposito (se non trasportabili, allegabili)

Riproduzione fotostatica Riproduzione fotografica o filmica Riproduzione digitale Riferimenti di eventuali testimoni Dichiarazioni di eventuali testimoni Note (informazioni aggiuntive fornite dall'utente per una maggiore chiarificazione delle evidenze prodotte)

Luogo e data chiusura Dossier:

Firma del candidato Firma del Referente documento di trasparenza:

Timbro dell'Ente accreditato Num. prog. 12 di 15

10

ALLEGATO C**DOCUMENTO DI TRASPARENZA - FORMAT****DOCUMENTO DI TRASPARENZA**

(ai sensi della Legge provinciale 10/2013, articolo 7, Deliberazione Giunta provinciale n. 2471/2016)

Sezione 1 - INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

SOGGETTO TITOLARE: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ENTE ACCREDITATO:

- denominazione (ragione sociale)

- sede legale (indirizzo)

REFERENTE DEL DOCUMENTO DI TRASPARENZA:

- Cognome, nome **INTESTATARIO DEL DOCUMENTO:**

- Cognome, nome - luogo e data di nascita - codice fiscale **SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:**

- (denominazione)

PROCESSO:

- (denominazione)

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO:

- (codice identificativo "id" e denominazione qualificazione professionale)

Num. prog. 13 di 15

11

Sezione 2 - EVIDENZE PRODOTTE

(Riprodurre il box descrittivo per ciascuna competenza del profilo/qualificazione professionale)

Competenza: (descrittivo)

ADA di associazione della competenza: (codici e denominazione ADA)

Evidenze 3

Attività di riferimento 4

Abilità

5

Conoscenze 6

(Tipologia - denominazione delle evidenze per il complesso delle attività indicate)

(Descrittivo attività 1)

(Descrittivo attività 2)

(Descrittivo attività 3)

(Descrittivo abilità 1)

(Descrittivo abilità 2)

(Descrittivo abilità 3)

(Descrittivo conoscenza 1)

(Descrittivo conoscenza 2)

(Descrittivo conoscenza 3)

Sezione 3 - COPERTURA DEL PROFILO/QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE SULLA BASE DELLE ASSOCIAZIONI "ABILITA'- CONOSCENZE / EVIDENZE"

Competenze ADA

di associazione della competenza Copertura delle abilità sulla base delle associazioni effettuate Copertura delle conoscenze sulla base delle associazioni effettuate Eventuali note rispetto a coperture parziali o non copertura di abilità o conoscenze Competenza 1

(descrittivo)

(codici e denominazione)

Completa Parziale Non copertura Completa Parziale Non copertura Competenza 2

(descrittivo)

Completa Parziale Non copertura Completa Parziale Non copertura Competenza ...

(descrittivo)

Completa Parziale Non copertura Completa Parziale Non copertura 3

Si riportano la tipologia e la denominazione di tutte le evidenze riferite al complesso delle attività indicate, come da dossier individuale.

4

Le attività di riferimento sono prioritariamente quelle riportate come "indicatori" nella scheda descrittiva della qualificazione professionale. Possono essere integrate con "altre" attività se ritenute più esplicative e funzionali all'associazione.

5

Si riportano le abilità connotative la competenza prevista dalla qualificazione professionale associabili al complesso delle evidenze presenti nel dossier individuale.

6

Si riportano le conoscenze essenziali la competenza prevista dalla qualificazione professionale associabili al complesso delle evidenze presenti nel dossier individuale.

Num. prog. 14 di 15

12

Sezione 4 - EVENTUALI NOTE GENERALI RELATIVE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LA FASE DI IDENTIFICAZIONE

Sezione 5 - AMMISSIONE ALLA FASE DI VALUTAZIONE

Sulla base delle evidenze prodotte, del risultato delle associazioni di "abilità, conoscenze e competenze della qualificazione professionale alle evidenze" e del livello di copertura riscontrato, il candidato è ammesso alla fase di valutazione non ammesso alla fase di valutazione Tipologia di azioni suggerite in caso di non ammissione alla fase di valutazione in termini di arricchimento/revisione del dossier individuale, ulteriore sviluppo della tipologia e/o del livello degli apprendimenti personali, ecc.

(descrizione azioni)

Luogo e data Nome Cognome e firma dell'utente servizio:

Nome Cognome e firma del Referente documento di trasparenza:
Timbro dell'Ente accreditato Num. prog. 15 di 15